



Fondato il 3 Dicembre 1860

Liceo Classico
«L. ARIOSTO»

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno **tre giugno duemilaquindici** alle ore **9.30** nell'ufficio di Presidenza viene sottoscritto il presente Contratto Integrativo del **Liceo Classico Statale "L. Ariosto" di Ferrara** per l'a.s. 2014/15.

Il Contratto Integrativo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Mara Salvi



PARTE SINDACALE

RSU

Gianluca Magnani

Roberto Ricci

Leonilde Siani

Rappresentanti Provinciali delle OO.SS.

FLC/CGIL _____

CISL/SCUOLA _____

UIL/SCUOLA _____

SNALS/CONFSAL _____

GILDA/UNAMS _____



Liceo Classico
«L. ARIOSTO»

CONTRATTO INTEGRATIVO DEL LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO" DI FERRARA PER L'A.S. 2014/15. MODALITA' E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI NONCHE' I CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ART. 2 DELL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL CCNL 29.11.2007

a.s. 2014/15

UP PS
SM RR

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TITOLO I :	DISPOSIZIONI GENERALI
TITOLO II :	RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI
TITOLO III:	DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI IL RAPPORTO DI LAVORO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
TITOLO IV:	ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO
TITOLO V:	CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
TITOLO VI:	NORME TRANSITORIE E FINALI

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015.
3. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza ad iniziativa di una delle parti.
4. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto.
5. Il presente contratto, qualora non sia stato disdetto da nessuna delle parti, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.
6. Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

TITOLO II

RELAZIONI SINDACALI

Art. 2 – Obiettivi, strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio pubblico.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto si articola secondo i seguenti modelli relazionali:
 - a) informazione preventiva;
 - b) contrattazione integrativa;
 - c) informazione successiva;
 - d) interpretazione autentica come da art. 35 del presente contratto;
 - e) supporto della commissione bilaterale regionale per le relazioni sindacali prevista dall'art. 4 comma 4 lett. d del CCNL 2006-2009.
4. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali del CCNL compatibili con le vigenti norme legislative.

¹
SME YR RR LL

5. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci.
6. In tutti i momenti delle relazioni sindacali le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art. 3 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. La RSU comunica al Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare, nonché il regolamento del proprio funzionamento.
2. Il Dirigente Scolastico formalizza la propria proposta contrattuale entro i termini previsti dal CCNL.
3. Il Dirigente Scolastico indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione, di norma, con almeno 5 giorni di anticipo; la parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie. La documentazione relativa alle materie di contrattazione e di informazione preventiva e successiva va fornita alla parte sindacale se possibile in anticipo rispetto agli incontri convocati.

Art. 4 – Informazione preventiva e oggetto della contrattazione

Le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva sono stabilite dal CCNL 2006-09 alla luce di quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.

Art. 5 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto e con le risorse di fonte non contrattuale;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 6 – Incontri di informazione e contrattazione

1. Viene stabilito il seguente calendario, in applicazione dei commi 2, 4 e 5 dell'art.6 del CCNL:
 - Materie di contrattazione
Inizio delle trattative (di norma non oltre il 15 settembre); proposta contrattuale da parte del Dirigente Scolastico (non oltre 10 giorni dall'inizio delle trattative); sottoscrizione del contratto (entro il 30 novembre);
 - Materie di informazione preventiva e successiva
In tempi congrui in relazione alle specifiche materie e in risposta alle richieste di parte sindacale. L'informazione preventiva e successiva, oltre che con appositi incontri, avviene tramite consegna di documenti e materiali concernenti le materie previste dal CCNL, sia in forma cartacea che on line. Vengono previsti inoltre incontri intermedi di verifica sull'attuazione di quanto disposto in contrattazione.

Art. 7 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Il

2


Dirigente, ricevuta la richiesta, informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola che possono, entro due giorni, a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

3. L'indizione della assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni scolastici di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. Il personale che partecipa alla assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, devono comunque essere assicurati i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea. Al riguardo si seguiranno i seguenti criteri:
 - assicurare n. 4 presenze (tre collaboratori scolastici e un assistente amministrativo) in sede, n. 2 presenze (collaboratori scolastici) nella succursale Ginevra Canonici, n. 1 presenza nella succursale Dosso Dossi e n. 1 presenza nella palestra esterna;
 - tenere conto, qualora l'adesione sia totale, della disponibilità individuale dichiarata oppure procedere al sorteggio, sempre assicurando la turnazione del personale.
6. A tutto il personale che deve recarsi ad una assemblea sindacale territoriale in orario di lavoro in altra sede dovrà essere concesso di uscire anticipatamente o rientrare posticipatamente rispetto all'orario di indizione per il tempo necessario per il raggiungimento della sede prevista o far rientro a scuola. Il tempo per il trasferimento, se richiesto dall'interessato, è computato nelle 10 ore annuali di cui all' art. 8, comma 1 del CCNL di comparto; tale limite ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del CCRI del 09/12/2008 concernente le Relazioni Sindacali non si applica alle assemblee territoriali, fermo restando il numero massimo di ore pro-capite. Le assemblee del personale docente dovranno tenersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere.

Art. 8 – Proclamazione di sciopero e modalità di comportamento

1. In seguito all'Intesa Aran – Sindacati del 2 agosto 2001, in applicazione delle leggi 146/1990 e 83/2000, vengono assicurati, in caso di sciopero totale del personale docente e A.T.A., i servizi indispensabili nelle seguenti circostanze:
 - a) prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - b) prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di stato;
 - c) pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato.
2. In relazione ai punti a) e b) si concorda che il contingente di personale ATA sia costituito da due assistenti amministrativi, un assistente tecnico e due collaboratori scolastici. Per quel che riguarda il punto c) si concorda che il contingente sia costituito dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da un Assistente Amministrativo dell'ufficio competente e da un Collaboratore Scolastico.

Secondo quanto previsto dalle modalità attuative dell'Intesa citata al comma 1, il Dirigente, in occasione dello sciopero, individua, anche sulla base della comunicazione volontaria, i nominativi del personale da includere nei contingenti tenuti alle prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Nel caso di dichiarata indisponibilità da parte di tutto il personale si procederà a sorteggio. Il personale contingentato, se lo richiede, va computato fra quello che ha aderito allo sciopero, ma escluso dalla trattenuta stipendiale.
3. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5

giorni prima dello stesso. Il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione: potrà pertanto apporre la propria firma per presa visione e, se lo ritiene, per l'adesione. Quando la comunicazione dello sciopero viene trasmessa in formato elettronico, la conferma di lettura è considerata come presa visione.

4. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione o la sospensione del servizio scolastico e comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.
5. Il Dirigente Scolastico, in funzione delle modalità di funzionamento adottate, potrà modificare l'orario di servizio del personale purché disposto in ore consecutive pari a quelle previste per quel giorno a partire dall'orario di convocazione.
6. A norma dell'art. 4 dell'allegato di attuazione della legge 146/1990, entro 48 ore dall'effettuazione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico pubblica all'albo della scuola i dati relativi all'adesione da parte del personale dell'istituto.

Art. 9 – Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari di norma ad otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. Ai sensi dell'articolo 13 del CCRI del 09/12/2008 concernente le Relazioni Sindacali i permessi di cui agli articoli 10, 11 e 12 del CCNQ 07/08/1998 sono cumulabili.

Art. 10 – Agibilità sindacale

1. La RSU ha a disposizione esclusiva una bacheca sindacale.
2. La RSU ha diritto di affiggere in tale bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e del lavoro svolto e quanto abbia rilevanza per i lavoratori, sempre comunque di carattere sindacale ed in conformità alla legge sulla stampa e sulla privacy e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
3. Alla RSU è consentito comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
4. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale, scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati mediante posta elettronica / area riservata sito web.
5. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica e della posta elettronica, della fotocopiatrice, del telefono e del fax della scuola .

Art. 11 – Diritto di accesso agli atti

1. Sarà consegnata alla RSU copia di tutti gli atti relativi alle materie previste dalla contrattazione. Il rilascio di copia di ulteriori atti eventualmente richiesti avviene senza oneri, nelle modalità e con la tempistica prevista dalla normativa vigente sul diritto di accesso agli atti.

Art. 12 – Procedura per la conciliazione

1. In caso di controversie su materie relative all'applicazione delle norme contrattuali e sindacali tra la parte pubblica e la parte sindacale, si procederà secondo quanto

4


previsto dall'art. 32 del presente contratto (interpretazione autentica) e dall'art.4 comma 4 lett. d) del CCNL vigente (Commissione bilaterale per le relazioni sindacali in Regione).

TITOLO III

DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI IL RAPPORTO DI LAVORO - CRITERI GENERALI DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE PER L'ASSEGNAZIONE DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Art. 13 – Premessa: criteri generali per l'utilizzazione del personale

1. Nell'adozione di atti di gestione delle risorse umane, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/01, nel rispetto del CCNL 27/11/2009 e del titolo I della legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, con le decisioni assunte dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti, sentita l'assemblea del personale ATA, il dirigente:
 - garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nonché garantisce libertà di insegnamento e autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca;
 - adotta una equa distribuzione dei carichi di lavoro;
 - offre pari opportunità di formazione e di riqualificazione del personale;
 - tiene conto delle indicazioni dei monitoraggi in itinere e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.

PERSONALE DOCENTE

Art. 14 – Orario di lavoro

1. L'art. 28 del CCNL del 29/11/2007 comma 5 prevede che l'orario obbligatorio di servizio per docenti sia costituito di 18 ore settimanali di insegnamento, da svolgere in non meno di cinque giorni alla settimana oltre alle attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 dello stesso CCNL. I Docenti in servizio possono altresì accettare ore di insegnamento eccedenti le ore obbligatorie fino ad una massimo di 6 ore settimanali, su individuazione da parte del Dirigente Scolastico che utilizzerà a tale scopo le rispettive graduatorie di istituto. Nella fattispecie delle ore di attività alternativa alla IRC, si procederà incrociando tutte le graduatorie presenti nell'istituto. Costituiscono inoltre orario obbligatorio di servizio le attività collegiali funzionali all'insegnamento, deliberate dal Collegio Docenti e inserite nel Piano Annuale della Attività (art. 29 del CCNL).
2. L'orario di servizio di ogni docente viene definito all'inizio dell'a.s., sia nella parte relativa alle attività di insegnamento che in quelle funzionali all'insegnamento, fermo restando la possibilità di attuare tutte le forme di flessibilità didattica previste dall'attuale normativa. Il dirigente scolastico, assicurando prioritariamente la qualità del servizio, definisce una articolazione degli orari orientata ai principi della equità e della rotazione per ciò che concerne il giorno libero.
3. I docenti ai quali vengono assegnate più di cinque classi sono esonerati dalla partecipazione delle sedute dei Consigli di Classe previsti nel Piano Annuale in modo da non superare le 40 ore annuali previste dal vigente CCNL. Il piano presenze dovrà essere concordato all'inizio dell'a.s. con il Dirigente Scolastico.
4. I docenti con orario di servizio inferiore all'orario cattedra svolgeranno le attività collegiali funzionali all'insegnamento approvate nel Piano Annuale in misura

proporzionale al proprio orario settimanale. Tali docenti dovranno concordare con il Dirigente all'inizio dell'anno scolastico il piano presenze.

5. Nel rispetto del Piano Annuale, si dovrà assicurare che il numero massimo di ore di insegnamento a carico di un singolo docente nell'arco della giornata sia di 5 ore, salvo eccezioni dovute a cause di forza maggiore (disponibilità di laboratori/ palestre, orario su più scuole). In ogni modo si dovrà assicurare che le attività di insegnamento e le attività funzionali, obbligatorie e aggiuntive, non superino le nove ore quotidiane, ad eccezione degli scrutini intermedi e finali o di non prevedibili prolungamenti delle riunioni collegiali.
6. Ogni eventuale modifica dell'orario delle attività didattiche dovrà essere comunicata agli interessati con preavviso di almeno 48 ore.
7. L'orario di servizio comprende attività di vigilanza in ingresso (presenza in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni) e assistenza all'uscita al termine delle lezioni. E' altresì orario di servizio l'attività di vigilanza durante l'intervallo nel rispetto del calendario appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

Art. 15 – Permessi brevi

1. La concessione dei permessi brevi, nella misura massima di 18 ore annue, avviene sulla base di apposita richiesta presentata almeno tre giorni prima ed è subordinata alla possibilità della sostituzione del docente assente con personale in servizio. I docenti sono tenuti al recupero entro i due mesi successivi, salvo eventuale dichiarazione di disponibilità ad estendere il recupero stesso all'intero anno scolastico. I permessi brevi concessi per cure riguardanti gravi patologie non sono soggetti a recupero.
2. La concessione di permessi per le sole attività funzionali obbligatorie previste nel Piano Annuale delle Attività potrà avvenire compatibilmente con le esigenze di servizio. Tenuto conto che si tratta di ore di attività funzionali all'insegnamento, il recupero in attività di insegnamento sarà disposto in misura pari al 50% delle ore di permesso fruito.

Art. 16 – Giorni di ferie durante l'anno scolastico

1. Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art.13 comma 9 del CCNL vigente presenta richiesta al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima del periodo richiesto. La sostituzione del personale sarà a cura dell'Ufficio di Vicepresidenza che utilizzerà una "griglia" di disponibilità volontaria dei docenti; tale sostituzione non dovrà costituire oneri aggiuntivi per l'Istituto.
2. La concessione delle ferie è subordinata alle esigenze di servizio ed è contenuta di norma entro il limite di tre docenti al giorno.
3. Il Dirigente Scolastico entro due giorni dalla richiesta comunica per iscritto i motivi dell'eventuale diniego.

Art. 17 – Criteri di individuazione dei Docenti per le prestazioni aggiuntive

1. All'interno del Piano Annuale delle Attività approvato dal Collegio Docenti viene individuato il personale per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive relative ad attività e progetti previsti nel POF, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, di competenza del Dirigente Scolastico.
2. Le attività extracurricolari ed integrative, i corsi di recupero e sostegno, previsti dal POF, saranno assegnate secondo il seguente ordine prioritario:
 - a) docenti promotori delle specifiche attività e/o titolari del progetto;
 - b) docenti che diano la loro disponibilità, sulla base della graduatoria interna e della formazione acquisita.

6
SME  RR LL 

I docenti titolari di funzione strumentale potranno accedere al fondo di istituto solo per attività o progetti non attinenti alla funzione assegnata.

3. I criteri da applicare nell'utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche particolari disposizioni (accordi di rete, protocolli, bandi provinciali e regionali..) sono i seguenti:
 - a) competenze e abilità specifiche (titoli/formazione) richieste dal progetto/attività al fine di garantire l'efficacia del risultato;
 - b) pari opportunità di accesso:
4. Nel caso si verificano esigenze o situazioni particolari nel corso dell'anno, il Dirigente Scolastico potrà assegnare ulteriori incarichi afferenti alla medesima area nei limiti della disponibilità del fondo di Istituto e delle risorse extra fondo, nel rispetto dei criteri contrattati nel presente articolo, dei successivi artt. 30 e 31 e della disponibilità individuale del personale sulla base dell'approvazione del Collegio dei Docenti. Di tali integrazioni verrà data informazione alla parte sindacale.
5. Per permettere la sostituzione di colleghi assenti, il Dirigente Scolastico utilizzerà prioritariamente i docenti tenuti al completamento di cattedra secondo un orario predisposto all'inizio dell'anno scolastico; ogni docente può dare disponibilità preventiva ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo. Le ore di supplenza saranno comunicate attraverso un modulo firmato dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore.

PERSONALE ATA

Art. 18 – Orario di lavoro

1. All'interno del Piano delle Attività viene formulato l'orario di lavoro del personale ATA nel rispetto degli artt. 51 e 53 del CCNL vigente. La gestione dello stesso è affidata al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
2. L'orario di lavoro, secondo quanto previsto dal precedente comma 1, potrà essere articolato nei limiti delle forme previste dal CCNL.
3. I dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dalle leggi n.1204/71, n.903/77, n.104/92 e n.151/2001 che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. L'organizzazione dell'orario di lavoro viene portata a conoscenza dell'Assemblea del personale ATA insieme con i contenuti del POF e la proposta dei carichi di lavoro conseguenti, nell'ambito dei rispettivi profili professionali.
5. Una volta definita l'organizzazione dell'orario di lavoro, la stessa potrà subire modificazioni in presenza di reali esigenze di servizio, con conseguente disposizione del Dirigente Scolastico su proposta del DSGA.

Art. 19 – Permessi brevi

1. La concessione dei permessi brevi, nella misura dell'orario di servizio settimanale (max 36 ore annue), avverrà previa autorizzazione del DSGA o del DS, sulla base di apposita richiesta presentata almeno il giorno precedente. Le ore di permesso breve andranno recuperate secondo quanto disposto dall'amministrazione viste le esigenze di servizio. E' facoltà del dipendente di richiedere di recuperare le ore di permesso nella medesima giornata lavorativa, tenuto conto dell'organizzazione complessiva definita dal DSGA. I permessi brevi concessi per cure riguardanti gravi patologie non sono soggetti a recupero.

Art. 20 – Giorni di ferie durante l'attività didattica

1. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il Dirigente Scolastico può concedere ferie durante le giornate di attività didattica su parere positivo del DSGA e la

7 

sostituzione del personale non dovrà costituire oneri aggiuntivi per l'Istituto. La richiesta deve essere presentata almeno 5 giorni prima.

2. Il Dirigente Scolastico entro due giorni dalla richiesta comunica per iscritto i motivi dell'eventuale diniego.

Art. 21 – Chiusure periodi sospensione attività didattica

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto della programmazione degli Organi Collegiali, è possibile la chiusura della scuola (giornate prefestive). Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico, su deliberazione del Consiglio di Istituto, quando è richiesta da una percentuale superiore al 50% del personale ATA in servizio, calcolata tenendo presente che ciascuna delle due diverse componenti (Profilo A e Profilo B) "pesa" per il 50% nella determinazione del conteggio globale.
2. Le giornate di cui al comma 1, su richiesta del personale interessato, saranno fruiti in conto ferie o in conto recupero.

Art. 22 – Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore

1. Constatato che l'orario di apertura dell'istituto all'utenza si articola dalle ore 7.30 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 7.30 alle 14.00 il sabato, dal 15 ottobre al 15 aprile il giovedì dalle 7.30 alle 14.00, ritenuta indispensabile l'effettuazione di turni di lavoro dei Collaboratori Scolastici, si valuta che esistono le condizioni per applicare la riduzione a 35 ore settimanali di lavoro ai sensi dell'art. 55 del CCNL.
2. Le ore di riduzione saranno cumulate in giorni di recupero da determinarsi in modo proporzionale rispetto ai periodi di turnazione effettuati; tali recuperi dovranno essere fruiti nel periodo estivo o comunque nelle giornate di sospensione dell'attività didattica.

Art. 23 – Prestazioni aggiuntive oltre l'orario di lavoro (straordinario)

1. Le ore eccedenti l'orario di servizio, compatibilmente con le esigenze di funzionalità e nel quadro degli obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio, devono corrispondere al criterio della straordinarietà determinata da effettive esigenze: pertanto devono essere preventivamente autorizzate dal DSGA, sentito il DS e, in linea generale, comprese nel Piano delle Attività annuali. Per tali attività andranno indicate il numero delle ore, le modalità di recupero, il periodo di svolgimento. Vanno fatte salve impreviste necessità di servizio.
2. Le ore straordinarie autorizzate danno luogo a forme di recupero nei periodi di sospensione delle attività didattiche, riposi compensativi orari o giornalieri.

Art. 24 – Criteri di assegnazione delle prestazioni aggiuntive (incarichi)

1. L'assegnazione di incarichi retribuibili con risorse extra fondo e di incarichi specifici, coerentemente con l'esigenza di raggiungere la qualità del servizio e a fronte di prestazioni realmente rese, avverrà con i seguenti criteri:
 - a) precedenti esperienze nello stesso ambito di servizio nella istituzione scolastica;
 - b) competenze professionali derivanti dalla frequenza di appositi corsi di formazione.A parità di merito, attitudini, capacità e professionalità viene prevista una rotazione annuale degli incarichi.
2. Nel caso si verificano esigenze o situazioni particolari nel corso dell'anno, il Dirigente Scolastico potrà assegnare ulteriori incarichi nei limiti della disponibilità del fondo, nel rispetto dei criteri contrattati nel presente articolo, nei successivi artt. 30 e 32 e della disponibilità individuale del personale. Di tale integrazione verrà data informazione alla parte sindacale.
3. Il Piano delle Attività, comprensivo degli incarichi aggiuntivi, verrà esposto all'albo e consegnato in copia alla parte sindacale.

TITOLO IV

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Art. 25 – Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. La figura di RLS è designata dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile o che possieda le necessarie competenze. Il nominativo viene comunicato al Dirigente Scolastico. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. La funzione è disciplinata dal Contratto Collettivo Nazionale Quadro art.58.
2. Il RLS, dando preventiva comunicazione al DS, ha diritto di accesso ai locali dell'istituto, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando per quanto possibile le attività scolastiche.
3. Il RLS ha diritto di essere consultato preventivamente per tutti gli aspetti previsti dal D.Lgs n. 81/2008, in particolare per quanto attiene alla valutazione dei rischi, alla programmazione e verifica della prevenzione, alla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'organizzazione della formazione.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare corsi di aggiornamento specifici.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dal CCNL all'art. 73 e dalle norme successive.

Art. 26 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 anche tramite accordi o convenzioni con gli Enti Locali proprietari dell'edificio scolastico o tramite accordo di rete con altre Istituzioni Scolastiche.
2. L'ASPP è designato dal Dirigente qualora sussistano le condizioni di personale interno con competenze professionali e in subordine alla disponibilità individuale. L'ASPP potrà partecipare alla formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 27 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 28 – Formazione di base

1. Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, tutto il personale docente e ATA dovrà periodicamente seguire corsi di formazione di base, formalmente riconosciuti attraverso il rilascio di un attestato di partecipazione.

TITOLO V - CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 29 – Risorsa finanziaria finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli artt. 30, 33, 62, 87, 88 del CCNL 29.11.2007

Determinazione effettuata a seguito dell'Intesa tra MIUR e OO.SS. del 7 agosto 2014, del 2 ottobre 2014 e delle assegnazioni disposte dal MIUR con Avviso della Direzione Generale risorse umane e finanziarie, Ufficio VII del 7 novembre 2014.

Gli importi sono indicati al LORDO DIPENDENTE.

a) FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA		
1 punto di erogazione del servizio	€	1.880,40
101 docenti + 35 ATA in organico di diritto	€	36.362,32
101 docenti in organico di diritto (ex IDEI)	€	31.475,92
TOTALE 2014/15	€	69.718,64
Economie a.s. 2013/14	€	3.480,10
TOTALE GENERALE FIS	€	73.198,74

b) FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE		
1 quota base	€	1.002,71
101 docenti in organico di diritto	€	3.080,23
TOTALE FF.SS.	€	4.082,94

c) INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA		
34 ATA in organico di diritto, escluso il DSGA	€	3.717,45
Integrazione MOF secondo l'Intesa del 2 ottobre 2014	€	681,85
TOTALE II.SS.	€	4.399,30

d) ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI		
101 docenti in organico di diritto	€	4.594,85
Economie a.s. 2013/14	€	1.500,29
TOTALE ORE ECCEDENTI	€	6.095,14

e) ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA - C.S.S.-		
65 classi	€	3.701,62
Economie a.s. 2013/14	€	14.617,48
TOTALE ATTIVITÀ ED. FISICA	€	18.319,10

Art. 30 – Altre Risorse finanziarie

a) ATTIVITÀ DI RECUPERO ESTIVO		
Assegnazione Prot. n° 6205 del 05/08/2014	€	2.886,69
Economie a.s. 2013/14	€	9.653,68
TOTALE Recupero	€	12.540,37

10


b) ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO		
Assegnazione Prot. n° 5750 del 17/07/2014	€	513,38

Art. 31 – Criteri per la ripartizione del fondo di Istituto

Si conviene che le somme comuni a disposizione siano ripartite in modo tale che al personale ATA venga assegnata una quota da determinarsi annualmente in relazione al quadro delle risorse e degli impegni individuati dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA per l'attuazione del POF.

Si concorda di definire la ripartizione tra il personale docente e il personale ATA rispettivamente dell'**70%** e del **30%**, detratti i seguenti importi:

- importo riservato alla Indennità di direzione - quota variabile - spettante al DSGA
- importo riservato ai corsi di recupero/sostegno in itinere
- importo riservato agli sportelli.

FIS a.s. 2014/15	€	73.198,74
di cui		
Indennità di direzione DSGA - Quota variabile	€	- 4.830,00
Corsi di recupero/sostegno in itinere a.s. 2014/15	€	- 26.000,00
Sportelli a.s. 2014/15	€	- 8.050,00
	€	34.318,74

a) Fondo Personale ATA: 30%	€	10.295,62
b) Fondo Personale Docente: 70%	€	24.023,12

Art. 32 – Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al Personale Docente

Fondo Istituzione Scolastica

AREA	ORE 2014/15
AREA 1	
Coordinatori classe	812
Coordinatori dipartimenti disciplinari	60
Orario delle lezioni	100
Collaboratori Dirigente Scolastico	100
TOTALE	1072
AREA 2	
Commissione P.O.F.	20
Commissione Autoanalisi d'Istituto per la verifica e la valutazione del servizio scolastico	20
Commissione Multimedialità Didattica e Gestionale	20
Comitato Scientifico - Didattico	30
Commissione Premi Annuali	5
Gruppo di lavoro per l'orientamento	24
Referente Ambiente	5
Referente Didattica di Genere	5
Referente Educazione Stradale	5
Referente Europa	5
Referente Teatro e Cinema	5
Referente Archivio Storico	5
TOTALE	149

AREA 3	
Il Liceo Apre le aule (Laboratori orientativi)	15
Stages	130
Tutoring	6
TOTALE	151
TOTALE AREE	
	1372

Impegno economico	€ 24.010,00
Residuo	€ 13,12

Altre risorse

Attività	Risorse economiche disponibili
Orientamento	€ 513,38
Corsi recupero estivi	€ 12.540,37

Per la realizzazione dei progetti previsti dal P.O.F., verranno utilizzate risorse provenienti dai contributi volontari delle famiglie, come da delibera di approvazione del Programma Annuale 2015 del Consiglio di Istituto n° 14 del 13/2/2015 e come riportato nell'informativa del 08/05/2015.

Funzioni strumentali

L'ipotesi di distribuzione delle risorse assegnate per le funzioni strumentali all'offerta formativa, pari ad € 4.082,94, viene determinata in relazione alle diverse figure/attività individuate dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico.

BIBLIOTECA	€ 1.050,00 SU 3 DOCENTI
STUDENTI STRANIERI	€ 610,00 SU 1 DOCENTE
AUTOANALISI/AUTOVALUTAZIONE	€ 700,00 SU 1 DOCENTE
SITO WEB DEL LICEO	€ 700,00 SU 1 DOCENTE
BES (bisogni educativi speciali)	€ 350,00 SU 1 DOCENTE
ARCHIVIO STORICO	€ 250,00 SU 1 DOCENTE
ORIENTAMENTO	€ 422,94 SU 1 DOCENTE

Art. 33 – Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al Personale ATA

Fondo Istituzione Scolastica

Dalla ripartizione del Fondo Personale ATA, pari ad € 10.295,62, viene detratta la somma relativa all'Indennità spettante al sostituto del DSGA nel caso di sua assenza e impedimento. Si ipotizza un'assenza del titolare pari a 36 giorni per un corrispondente impegno di spesa di € 580,60

Fondo Personale ATA	€	10.295,62
Indennità al sostituto del DSGA	€	- 580,60
	€	9.715,02

Le residue risorse a disposizione, pari ad € 9.715,02, consentono il riconoscimento di ore di intensificazione nelle seguenti misure:

a) Organizzazione generale

Assistenti Amministrativi	n. 7 x	29	ore di intensificazione
Assistenti Tecnici	n. 3 x	29	ore di intensificazione
Collaboratori Scolastici	n. 15 x	29	ore di intensificazione

Residuo € 72,52

12

ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI A.S. 2014/15

L'ipotesi di distribuzione delle risorse assegnate per gli Incarichi Specifici, integrate con le risorse specifiche dell'intesa MIUR/OO.SS del 2 ottobre 2014 e del residuo FIS ATA, pari complessivamente ad € 4.471,82, viene determinata in relazione alle diverse figure/attività individuate nel Piano Annuale del Personale ATA e in relazione alla sospensione della I e II posizione.

Assegnazione Incarichi Specifici 2014/2015	€	3.717,45
Integrazione MOF secondo l'Intesa del 2 ottobre 2014	€	681,85
Residuo FIS ATA	€	72,52
TOTALE II.SS.	€	4.471,82

Per l'a.s. 2014/15 sono stati individuati i seguenti Incarichi Specifici:

Assistenti Amministrativi		
- Coordinamento della Segreteria Studenti e per la gestione delle graduatorie di supplenza del personale docente e ATA/Graduatorie di Istituto	€	558,98
- Supporto al D.S.G.A. nella gestione del Programma Annuale	€	558,98
- Supporto amministrativo gestione Progetti inseriti nel POF	€	558,98

Assistenti Tecnici		
- Coordinamento e collaborazione con R.S.P.P. esterno	€	558,97
- Supporto al D.S.G.A. gestione acquisti materiale tecnico	€	558,97

Collaboratori Scolastici		
- Raccordo "D.Dossi" e Sede	€	279,49
- Raccordo "Ginevra" e Sede	€	279,49
- Raccordo Palestra esterna e Sede	€	279,49
- Gestione servizio stampa/posta	€	279,49
- Collaborazione gestione supplenze	€	279,49
- Piccola manutenzione edifici scolastici	€	279,49

Art. 34 – Criteri per l'utilizzo di eventuali ulteriori assegnazioni

Nell'ipotesi in cui venissero disposte da parte del MIUR ulteriori assegnazioni, si concorda che vengano utilizzate con il criterio di equità nella attribuzione fra docenti e ATA, già adottato nella presente contrattazione.

TITOLO VI – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Interpretazione autentica

1. In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

Art. 36 – Parere dei revisori dei conti

1. Ai sensi dell'art.6 comma 6 del CCNL l'ipotesi di contratto sarà inviata ai revisori dei conti per il controllo sulla compatibilità dei costi e, trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto integrativo di Istituto produce effetti in via definitiva.

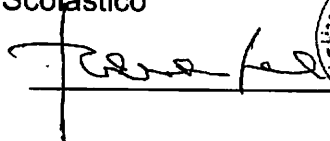

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono già state svolte, il Dirigente Scolastico convoca la parte sindacale per rinegoziare il fondo d'istituto.

Ferrara, 03/06/2015

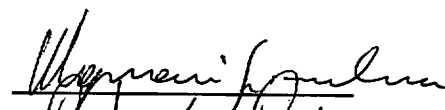
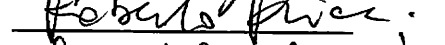

Per la parte pubblica:
il Dirigente Scolastico

Mara Salvi

Per le organizzazioni sindacali:
RSU

Gianluca Magnani
Roberto Ricci
Leonilde Siani

Rappresentanti Provinciali delle OO.SS.

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2014/15**

PREMESSO

- In data 19/05/2015 il Dirigente Scolastico del Liceo L. Ariosto di Ferrara, la RSU di Istituto e le rappresentanze sindacali territoriali hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007.
 - La contrattazione integrativa si è svolta all'interno di un sistema di vincoli e limiti posti, da un lato, dalle norme di Legge e dalle disposizioni del CCNL e, dall'altro, dai documenti fondamentali di Istituto adottati dagli organi collegiali.
 - La contrattazione integrativa di Istituto è uno degli strumenti di attuazione dell'offerta formativa di Istituto e si inserisce nelle scelte di fondo esplicitate negli indirizzi deliberati del Consiglio di Istituto; persegue pertanto l'obiettivo di contemperare l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio pubblico con l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale.
- VISTO il CCNL 2006-2009 e successive sequenza contrattuali;
 - VISTO il D.Lgs 165/2001 così come modificato dal D.Lgs 150/2009;
 - VISTO il D.Lgs 141/2011;
 - VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art.40 comma 3 sexies del D.Lgvo 165/2001;
 - VISTO il Piano Annuale delle Attività del Personale Docente deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2014 (delibera n.2);
 - VISTO il piano delle Attività del Personale ATA predisposto dal DSGA ed adottato dal DS con provvedimento prot. n. 5474/F04 del 21/10/2014;
 - VISTO il Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2014 (delibera n.10);
 - VISTA la delibera n. 3 del 29/10/14 del Consiglio di Istituto con la quale si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2014/15;
 - VISTE le comunicazioni MIUR Nota prot. n° 7077 del 25.09.2014, avviso del 07.11.2014 e nota prot. n. 6205 del 29.10.2014, con le quali sono stati comunicati gli importi delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2014/15, nonché la nota prot. n. 7323 del 03.04.2015 con la quale il MIUR comunica l'erogazione delle giacenze non utilizzate al 18/12/2014 e riassegnate dal MEF per le competenze fisse accessorie da gestire tramite cedolino unico;

- Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 19.03.2014, che autorizza per dall'a.s.2013/14 l'utilizzo di una quota parte del contributo volontario delle famiglie per il riconoscimento ai docenti interni delle attività connesse alla realizzazione del POF, altrimenti non riconoscibili o riconoscibili solo in minima parte, tenuto conto della forte riduzione delle risorse assegnate dal MIUR;
- VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal DSGA;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

relaziona sull'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto sottoscritta in data 19/05/2015

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	19/05/2015 Il protrarsi della contrattazione, con la conseguente sottoscrizione del contratto ad a.s. quasi concluso, è dovuto all'elezione della nuova RSU avvenuta nel mese di marzo.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2014 - 15
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Mara Salvi – Dirigente Scolastico RSU di Istituto: Gianluca Magnani, Roberto Ricci, Leonilde Siani. OO.SS. ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL, CISLSCUOLA, UILSCUOLA, SNALS/CONFESAL, FED.NAZ.GILDA UNAMS. OO.SS. firmatarie: FLC/CGIL, SNALS/CONFESAL
Soggetti destinatari	Personale Docente ed Ata del Liceo Ariosto di Ferrara
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, modificata ed integrata dalla Legge 83/2000 b) Diritti ed obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro c) Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro d) Criteri di ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.Lgs 165/2001, al personale Docente e Ata, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Ipotesi di contratto stipulato il 19/05/2015 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia l'Ipotesi di Contratto di Istituto che le Relazioni Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione delle disposizioni dell'Ipotesi di Contratto Integrativo

Alla luce di quanto dichiarato in premessa, l'ipotesi di Contratto Integrativo - sottoscritta in data 19/05/2015 - è articolata in Titoli che ne regolamentano le seguenti materie:

- Titolo I: Disposizioni Generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del Contratto Integrativo di Istituto;
- Titolo II: Relazioni sindacali: vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola con particolare riferimento alle materie oggetto della contrattazione, delle assemblee in orario di lavoro e delle modalità di comportamento in caso di sciopero secondo quanto previsto dal CCNL vigente;
- Titolo III: Diritti ed obblighi direttamente pertinenti il rapporto di lavoro: vengono definiti i criteri generali relativi all'orario di lavoro, alla fruizione dei permessi brevi, delle ferie; vengono inoltre definiti i criteri generali relativi all'individuazione del personale Docente

ed ATA per le prestazioni aggiuntive per le quali è previsto, sulla base della disponibilità dell'interessato, l'accesso al fondo di istituto;

- Titolo IV: Attuazione della normativa sulla sicurezza nel luogo di lavoro: vengono fissati i criteri per l'individuazione dell'RLS, RSPP e ASPP, delle figure sensibili secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.
- Titolo V: Criteri generali per l'impiego delle risorse e utilizzazione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa: vengono indicate le risorse finanziarie finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli artt. 87, 88, 33, 62, 30 del CCNL 2007 sulla base dell'Intesa del 07/08/2014 e 02/10/2014 e delle assegnazioni disposte dal MIUR con avviso Ufficio VII del 07/11/2014; vengono inoltre definiti i criteri per la ripartizione del FIS, delle FFSS, degli IISS e dei compensi accessori al personale Docente e ATA.
- Titolo VI: Norme transitorie e finali: viene regolamentata l'interpretazione autentica a norma del D.Lgs 165/2001 e richiamato l'obbligatorio parere di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti; viene inoltre introdotta la clausola di salvaguardia finanziaria in caso di incapacità del FIS.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse economiche

Sulla base delle diverse risorse e specificamente indicate nella Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal DSGA e qui allegata, si fa presente che le scelte relative all'utilizzo di tali risorse tengono conto dei seguenti elementi:

- Riduzione complessiva delle risorse assegnate all'istituzione scolastica rispetto agli aa.ss. precedenti;
- Possibilità di utilizzo delle economie del fondo dello scorso a.s.

Sulla base degli elementi sopradescritti, i criteri di utilizzo delle risorse sono i seguenti:

- FIS: suddivisione delle risorse pari a 70% Docenti e 30% ATA (tolto l'importo riservato all'indennità di direzione spettante al DSGA e le risorse necessarie per i corsi di recupero/sportelli). Tale distribuzione tiene conto del quadro generale delle risorse e degli impegni individuati dal Piano Annuale del personale Docente e dal Piano delle Attività del personale ATA per l'attuazione del POF;
- FIS Docenti: viene garantito un compenso economico alle attività comprese nelle seguenti aree:
 - Area 1: attività aggiuntive funzionali = 78,1 %
 - Area 2: attività connesse alla innovazione ed alla ricerca didattica = 10,8 %
 - Area 3: attività stage/orientamento = 11,1 %
- Altre risorse: sono indicati i fondi per le attività di recupero estivi che comprendono, oltre i summenzionati fondi derivati da risorse FIS, anche risorse specifiche riservate ai docenti, interni o esterni, coinvolti nella realizzazione dei corsi; i fondi relativi all'orientamento;
- FF.SS.: le risorse assegnate vengono distribuite fra n. 7 aree (su n.9 docenti) secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti;
- II.SS.: le risorse disponibili vengono utilizzate per garantire un compenso economico a n. 6 unità di CC.SS., a n. 3 unità di A.A. e a n. 2 unità di A.T. i quali svolgono i compiti previsti nel Piano delle Attività del personale ATA;
- FIS ATA: ripartizione delle risorse - tenuto conto del numero degli addetti - su due diversi ambiti: organizzazione generale e supporto al POF: tali risorse garantiscono un compenso a n.7 unità di A.A., n. 3 unità di A.T., n. 15 unità di C.S.

Il Contratto di Istituto applica i principi di corrispettività dell'assegnazione delle risorse accessorie e di individuazione del personale incaricato e non prevede in alcun caso distribuzioni a pioggia. Le prestazioni devono essere rese, documentate e verificate in funzione degli obiettivi raggiunti.

- c) **Gli effetti abrogativi impliciti:**
la contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte le precedenti.
- d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:**
non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.
- e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):**
non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.
- f) **Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009:**
non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.
- g) **Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:**
nessuna.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mara Salvi



Al Dirigente Scolastico

OGGETTO: *Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto 2014/2015, sottoscritto il 19 maggio 2015.*

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e A.T.A. dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del DLgs n° 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del DLgs n° 150 del 27/10/2009, da allegare all'ipotesi di contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2013/2014, sottoscritta il 19 maggio 2015.

L' art. 40 bis del DLgs n° 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del DLgs n° 150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il MEF con la Circolare n° 25 del 19/07/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
 1. Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
 2. Sezione II - Risorse variabili
 3. Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo
 4. Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione
 5. Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
 1. Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
 2. Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
 3. Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
 4. Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione
 5. Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
 6. Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: **parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano di seguito i 4 moduli previsti dalla citata normativa.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti. Si riporta di seguito lo schema riassuntivo delle risorse assegnate all'istituto con

- la nota MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio, Prot. n° 7077 del 25/09/2014, Istruzioni per l'aggiornamento del Programma Annuale per l'e.f. 2014. Periodo settembre-dicembre;
- la nota MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio - Ufficio VII, Prot. n° 18313 del 16/12/2014, Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2015, emendata dall'errata corrige n° 18592 del 19/12/2014;
- l'Avviso MIUR - Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio - Ufficio VII del 07/11/2014, A.S. 2014-2015 – MOF lordo Stato e lordo dipendente, che comprende oltre agli importi assegnati con le predette note, anche l'integrazione assegnata sulla base dell'intesa con le OOSS del 02/10/2014;
- la nota MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione - Ufficio V Prot. n° 6205 del 29/10/2014 Attività di avviamento alla pratica sportiva, Campionati Studenteschi - Classi in gioco a.s. 2014/2015.

sulla scorta delle intese sottoscritte con le OOSS del Comparto Scuola in data 07/08/2014 e 02/10/2014.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

FONDO ISTITUZIONE 2013/2014 – ART. 85 CCNL 29/11/2007, ART. 4 CCNL 23/01/2009 (INTESA DEL 07/08/2014)		PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
punti di erogazione :	1	2.495,29	2.495,29	1.880,40
totale docenti e ATA organico di diritto :	136	354,80	48.252,80	36.362,32
totale docenti in organico di diritto :	101	413,55	41.768,55	31.475,92
TOTALE FIS			92.516,64	69.718,64
FUNZIONI STRUMENTALI 2013/2014 – ART. 37 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 07/08/2014)		PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
quota base		1.330,60	1.330,60	1.002,71
quota docenti :	101	40,47	4.087,47	3.080,23
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			5.418,07	4.082,94
INCARICHI SPECIFICI ATA 2013/2014 – ART. 47 CCNL 29/11/2007, ART. 1 SEQ. CONT. 25/7/2008 (INTESA DEL 07/08/2014)		PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
totale ATA in organico di diritto :	34	145,09	4.933,06	3.717,45
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA			4.933,06	3.717,45
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA 2013/2014 – ART. 87 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 07/08/2014)		PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
numero classi :	65	75,57	4.912,05	3.701,62
TOTALE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA			4.912,05	3.701,62
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI 2013/2014 – ART. 30 CCNL 29/11/2007 (INTESA DEL 26/11/2013)		PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
totale docenti in organico di diritto :	101	60,37	6.097,37	4.594,85
TOTALE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE ASSENTI			6.097,37	4.594,85
TOTALE MOF 2014/2015			113.877,19	85.815,50

- *Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl*

In base all'intesa tra OO.SS. e MIUR del 02/10/2014, il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è stato incrementato in misura fissa per tutte le istituzioni scolastiche, utilizzando economie degli anni pregressi, ed è prioritariamente finalizzato, nell'ambito della contrattazione di sede, alla retribuzione di incarichi al personale ATA titolare di posizioni economiche che, in applicazione dell'Art. 9, comma 21 del D.L. 78/2010, non percepisca il correlato beneficio economico.

Si riporta di seguito lo schema della risorsa assegnata all'istituto con

- la nota MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio - Ufficio VII, Prot. n° 16056 del 18/11/2014, A.S. 2014/2015 E.F. 2014 - *Avviso di assegnazione ed erogazione tramite Cedolino Unico integrazione FIS in attuazione dell'Intesa del 2 ottobre 2014 (D.D.G. n. 87 del 6 novembre 2014):*

FONDO ISTITUZIONE 2013/2014 – ART. 85 CCNL 29/11/2007, ART. 4 CCNL 23/01/2009 (INTESA DEL 02/10/2014)	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
misura fissa	904,81	904,81	681,85
TOTALE integrazione FIS		904,81	681,85

- *Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*

Sezione II - Risorse variabili

Poiché la sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo come individuato dai CCNL di riferimento, si riportano di seguito, oltre alle economie dell'anno scolastico precedente per le stesse voci considerate tra le Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, anche le risorse rientranti nella definizione di progetto nazionale di cui all'Art 6, c. 2, lettera l del CCNL 29/11/07, costituite dall'assegnazione di cui ai Decreti della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio nn. 627 e 630 del 31/12/2013, per la realizzazione di progetti per una scelta consapevole del percorso di studio e per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali ai sensi dell'Art. 8 del D.L. n.104/2013, comunicata all'istituto con

- la nota MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio - Ufficio VII, Prot. n° 5750 del 17/07/2014 A.S. 2013/2014 *Avviso di assegnazione ed erogazione D.L. n. 104 del 12 settembre 2013 Art. 8 Progetti orientamento, DDG politica finanziaria e bilancio n. 627 e 630 del 31 dicembre 2013.*

L'incremento del budget per la contrattazione dell'a.s. 2014/2015, delle risorse rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, secondo la destinazione definita dalla medesima contrattazione, è stato confermato dal MIUR, nel paragrafo *Assegnazione per gli istituti contrattuali* della nota Prot. n° 7077 del 25/09/2014, avente per oggetto *Istruzioni per l'aggiornamento del Programma Annuale per l'e.f. 2014 periodo settembre-dicembre.*

Economie MOF	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FONDO ISTITUZIONE ART. 85 CCNL 29/11/2007 ART. 4 CCNL 23/01/2009	4.618,09	3.480,10
FUNZIONI STRUMENTALI ART. 37 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
INCARICHI SPECIFICI ATA ART. 47 CCNL 29/11/2007, ART. 1 SEQ. CONT.25/7/2008	0,00	0,00
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI ART. 30 CCNL 29/11/2007	1.990,88	1.500,29
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA ART. 87 CCNL 29/11/2007	19.397,40	14.617,48
CORSI DI RECUPERO O.M. 92/2007	16.641,07	12.540,37
Totale economie MOF	42.647,44	32.138,24

Le economie per corsi di recupero O.M. 92/2007 sono costituite per l'importo di € 16.641,07 dalla residua disponibilità finanziaria al 31/12/2014 allocata nel Progetto P7 del Programma Annuale 2014, di cui € 3.830,64 assegnati con nota Prot. n° 6205 del 05/08/2014 dalla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio - Ufficio VII per corsi di recupero a.s. 2013/2014.

Progetti orientamento Art. 8, D.L. 104/13	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
personale DOCENTE	681,25	513,38
Totale Progetti orientamento Art. 8, D.L. 104/13	681,25	513,38

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
114.782,00	86.497,35

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
43.328,69	32.651,62

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione

LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
158.110,69	119.148,97

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Vengono esposti in questa sezione i dati che riguardano le poste per la liquidazione del compenso per Indennità di Amministrazione al D.S.G.A. ed al suo sostituto in quanto regolati dall'applicazione di automatismi contrattuali che per loro natura non vengono sottoposti a contrattazione, nonché le somme residuali conseguenti all'applicazione delle misure vigenti del compenso orario lordo tabellare per prestazioni aggiuntive del personale.

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FONDO ISTITUZIONE quota non utilizzata <small>ART. 85 CCNL 29/11/2007 ART. 4 CCNL 23/01/2009</small>	17,41	13,12
INDENNITÀ DI DIREZIONE AL DSGA <small>ART. 89 CCNL 29/11/2007, COME SOSTITUITO DALL'ART. 3 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE PERSONALE ATA 25/7/2008</small>	6.409,41	4.830,00
INDENNITÀ DI DIREZIONE AL SOSTITUTO DSGA <small>ART. 88, COMMA 2, LETTERE I) E J) CCNL 29/11/2007</small>	770,46	580,60
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	7.197,28	5.423,72

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati.

DESTINAZIONI personale docente	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Attività connesse all'innovazione ed alla ricerca didattica <small>(ART. 88, COMMA 2, LETTERA a) CCNL 29/11/2007)</small>	3.460,15	2.607,50
Attività aggiuntive di insegnamento <small>(ART. 88, COMMA 2, LETTERA b) CCNL 29/11/2007)</small>	10.682,35	8.050,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero <small>(ART. 88, COMMA 2, LETTERA c) CCNL 29/11/2007)</small>	34.502,00	26.000,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento <small>(ART. 88, COMMA 2, LETTERA d) CCNL 29/11/2007)</small>	22.572,27	17.010,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico <small>(art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)</small>	2.322,25	1.750,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF <small>(art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</small>	3.506,60	2.642,50
Totale FIS Art.88	77.045,62	58.060,00
Funzioni strumentali al POF <small>(art. 33 CCNL 29/11/2007)</small>	5.418,07	4.082,94
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI <small>ART. 30 CCNL 29/11/2007</small>	8.088,25	6.095,14
Compensi per attività complementari di educazione fisica <small>(art. 87 CCNL 29/11/2007)</small>	24.309,45	18.319,10
Progetti orientamento Art. 8, D.L. 104/13	681,25	513,38
Compensi per corsi di recupero <small>O.M. 92/2007</small>	16.641,07	12.540,37
Totale complessivo	132.183,71	99.610,93

DESTINAZIONI personale A.T.A.	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. <small>(ART. 88, COMMA 2, LETTERA E) CCNL 29/11/2007)</small>	12.795,60	9.642,50
Totale FIS Art.88	12.891,83	9.642,50
Incarichi specifici <small>(ART. 47 CCNL 29/11/2007, COMMA 1 LETTERA B) COME SOSTITUITO DALL'ART. 1 DELLA SEQUENZA CONTRATTUALE PERSONALE ATA 25/7/2008)</small>	5.934,10	4.471,82
Totale complessivo	18.729,70	14.114,32

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della Sezione I del presente Modulo II

LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
7.197,28	5.423,72

- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della Sezione II del presente Modulo II

LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
150.913,41	113.725,25

- c) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti e che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
158.110,69	119.148,97

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Premessa la normativa di riferimento di seguito elencata:

- il CCNL – comparto scuola – sottoscritto il 29 novembre 2007;
- la sequenza contrattuale FIS del 08 aprile 2008;
- la sequenza contrattuale del personale ATA del 25 luglio 2008;
- il CCNL – comparto scuola – biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 23 gennaio 2009;
- la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le delibere n° 10 del 27 ottobre 2014 del Collegio Docenti e n° 3 del 29 ottobre 2014 del Consiglio d'Istituto relative all'adozione del Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2014/2015;
- la delibera n° 2 del 1 settembre 2014 con cui è stato approvato il piano annuale delle attività del personale docente per l'a.s. 2014/2015;
- il piano delle attività del personale A.T.A. per l'a.s. 2014/2015, predisposto dal Direttore SGA sentita l'assemblea del personale ATA ed adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n° 5474/F.04;
- il CCNL relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 e dell'art. 4, comma 83, della legge n. 183/2011, sottoscritto il 7 agosto 2014;
- l'intesa MIUR/OO.SS. del 7 agosto 2014, stipulata ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 85 e 87 del CCNL del 29/11/2007 del Comparto Scuola;
- l'intesa MIUR/OO.SS. del 2 ottobre 2014 per la determinazione e la ripartizione delle economie del MOF e delle attività complementari di educazione fisica relative all'a.s. 2013/2014 ed anni scolastici progressivi;

ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

- a) le risorse stabili sono state stanziare per un importo complessivo di € 86.497,35 lordo dipendente, come da comunicazioni MIUR Prot. n° 7077 del 25/09/2014, n° 18313 del 16/12/2014, n° 6205 del 29/10/2014, n° 16056 del 18/11/2014, Avviso MIUR del 07/11/2014, e assegnate entro il predetto limite;
- a) l'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa, anno scolastico 2014/2015, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2014 e adottato con delibera del Consiglio d'Istituto del 29/10/2014;
- b) le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € 119.148,97 (lordo dipendente), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 113.725,25 (lordo dipendente) con una percentuale di utilizzo del 95,45%. Detratte le destinazioni non disponibili per la contrattazione di € 5.423,72, la parte restante è stata destinata per € 99.610,93 al personale docente ed € 14.114,32 al personale ATA. Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 126 di cui n. 101 docenti e n. 25 di personale A.T.A.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (**Modulo I - Costituzione del Fondo** e **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo**).

Lo schema è completato dalle voci del Fondo, come certificate, relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Gli importi sono espressi al lordo dipendente.

L'ammontare del fondo disponibile per l'anno scolastico 2013/2014 comprende l'importo virtuale di € 5.133,50 (lordo dipendente) per attività complementari di Educazione Fisica, assegnato e non erogato per rendicontazione spese a consuntivo per l'anno scolastico 2013/2014, pari ad € 4.380,97.

Le somme certificate relative all'a.s. 2013/2014 comprendono le quote provenienti dal contributo volontario delle famiglie, rapportate al lordo dipendente.

anno scolastico 2013 / 2014			anno scolastico 2014 / 2015	
Fondo disponibile	Fondo non erogato	Fondo speso	Fondo disponibile	Totale poste di destinazione
153.405,41	5.133,50	113.484,98	119.148,97	119.148,97

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce limiti di spesa sia complessivi che riferiti alle specifiche risorse con vincolo di destinazione.

Si dà conto, nel presente Modulo, del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione dà contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

L'erogazione tramite Cedolino Unico sul capitolo di spesa 2154/5 dell'integrazione FIS in attuazione dell'intesa MIUR/OO.SS. del 02/10/2014 DI € 904,81 lordo Stato, comunicata con nota MIUR Prot. n° 16056 del 18/11/2014, alla data del 15/012/2014 non era evidenziata nella consultazione del piano di riparto SIRGS.

Con nota Prot. n° 7323 del 30/04/2015, il MIUR ha comunicato che, con Decreto del Direttore Generale n° 266 del 23/04/2015, è stata disposta la rassegna delle disponibilità finanziarie già versate nei capitoli e piani gestionali di provenienza con Decreto del Direttore Generale del 18/12/2014, in seguito alla quale è stato verificato il ripristino della piena disponibilità delle economie degli esercizi finanziari pregressi e dei quattro dodicesimi dell'assegnazione e.f. 2014. Non risulta erogata alla data odierna l'integrazione FIS in attuazione dell'intesa MIUR/OOSS del 02/10/2014 di cui sopra.

Come specificato nella nota MIUR Prot. n° 6205 del 29/10/2014, il compenso spettante ai docenti coinvolti nelle attività di avviamento alla pratica sportiva sarà erogato a consuntivo, al termine dell'attività progettuale, nella misura corrispondente all'effettivo impegno. L'assegnazione di € 4.912,05, confermata con nota MIUR Prot. n° 6399 del 14/04/2015, è da considerarsi pertanto quale limite della risorsa entro cui progettare le attività.

A) Disponibilità cedolino unico

DESCRIZIONE COMPENSO/ SOTTOCOMP.	CAP. P.G.	ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	CAP. P.G.	ASSEGNAZIONE SET./DIC. 2013	CAP. P.G.	ASSEGNAZIONE GEN./AGO. 2014	TOTALE IMPORTO DISPONIBILE
M.O.F. / F.I.S.	2149/5	3.480,10	2154/5	23.239,54	2149/5	46.479,10	73.198,74
				Prot. n. 15723 del 12/11/2014		Prot. n. 3753 del 4/3/2015	
M.O.F. / F.I.S. incremento 2/10/14	-	-	2154/5	681,85	-	-	681,85
				Prot. n. 16056 del 18/11/2014			
M.O.F. / F.S.	-	-	2154/5	1.360,98	2149/5	2.721,96	4.082,94
				Prot. n. 15723 del 12/11/2014		Prot. n. 3753 del 4/3/2015	
M.O.F. / I.S.	-	-	2154/5	1.239,15	2149/5	2.478,30	3.717,45
				Prot. n. 15723 del 12/11/2014		Prot. n. 3753 del 4/3/2015	
M.O.F. / Ore eccedenti	2149/6	1.500,29	2154/6	1.531,62	2149/6	3.063,23	6.095,14
				Prot. n. 15723 del 12/11/2014		Prot. n. 3753 del 4/3/2015	
M.O.F. / Att. Sportiva	2149/6	10.236,51	-	-	-	3.701,62	18.319,10
	2154/6	4.380,97				Prot. n. 6399 del 14/4/2015	
TOTALI		19.597,87		28.053,14		58.444,21	106.095,22

B) Disponibilità accreditate direttamente all'istituto

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Corsi di Recupero <i>O.M. 92/2007</i>	16.641,07	12.540,37
Progetti orientamento Art. 8, D.L. 104/13	681,25	513,38
	17.322,32	13.053,75

C) Totale disponibilità (A+B)

	LORDO DIPENDENTE	119.148,97
--	-------------------------	-------------------

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione dà contezza che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

Le economie certificate in questa sezione sono destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno scolastico 2014/2015, nel rispetto della vigente normativa, per quel che riguarda le somme erogate tramite Cedolino Unico (di seguito esposte al lordo dipendente) e i finanziamenti per Corsi di Recupero (di seguito esposti al lordo Sato) ad integrazione dell'assegnazione ministeriale relativa al Programma Annuale 2014.

Le economie relative ai progetti previsti dal POF sono confluite nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 e non sono destinate all'incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno scolastico 2014/2015

ISTITUTO CONTRATTUALE	EROGATO	Liquidato	Residuo
FONDO ISTITUZIONE	77.427,39	73.947,29	3.480,10
FUNZIONI STRUMENTALI	3.969,49	3.969,49	0,00
INCARICHI SPECIFICI	2.536,55	2.536,55	0,00
ORE ECCEDENTI SOST. COLL. ASSENTI	6.078,50	4.578,21	1.500,29
ATTIVITA' COMPL. EDUCAZIONE FISICA	18.998,45	4.380,97	14.617,48
TOTALI LORDO DIPENDENTE	109.010,38	89.412,51	19.597,87

ISTITUTO CONTRATTUALE	EROGATO	Liquidato	Residuo
CORSI DI RECUPERO <small>O.M. 92/2007</small>	19.462,07	2.821,00	16.641,07
PROGETTI	39.222,79	28.493,98	10.728,81
TOTALI LORDO STATO	58.684,86	31.314,98	27.369,88

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione consente la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

A fronte di un'assegnazione complessiva del Fondo di € 119.148,97, così come descritto nelle precedenti sezioni, sono previste spese, inclusi gli istituti contrattuali non sottoposti a contrattazione collettiva, pari ad € 119.135,85, corrispondente al 99,99% dell'intero Fondo disponibile, di cui € 99.610,93 destinate al personale docente, ed € 19.524,92 destinate al personale ATA, come sintetizzato nel seguente schema:

	RISORSE	DESTINAZIONI	%
Fondo disponibile	119.148,97		
spese docenti		99.610,93	83,60
spese A.T.A.		19.524,92	16,39
Fondo non impegnato		13,12	0,01
TOTALI	119.148,97	119.148,97	100

- Verificato** che le destinazioni finanziarie al personale docente e A.T.A. sono conformi agli istituti contrattuali;
- Verificate** le disponibilità degli stanziamenti a Cedolino Unico erogati sul sistema SICOGE POS FE489 come sopra analiticamente elencate;
- Verificata** la disponibilità a bilancio degli importi accreditati direttamente all'istituto;
- Considerato** che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra descritto è compreso nella disponibilità accertata;
- Considerato** che il contratto integrativo di Istituto è stato predisposto in conformità alle norme contrattuali e legislative vigenti, nonché tenendo conto degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Istituto

SI CERTIFICA

la compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo del Liceo Classico "L.Ariosto" per l'anno scolastico 2014/2015 siglata in data 19 maggio 2015.

Il D.S.G.A.
Donatella Verna

